

Cultura

& Spettacoli

Grazia Deledda

“Tutti siamo impastati di bene e di male, ma quest'ultimo bisogna vincerlo”

L'IDEA. SE ONORASSIMO ANCHE A NUORO GLI SCRITTORI INTESLANDO STRADE COI NOMI DELLE OPERE?

Un caffè da Tettamanzi in via Giorno del giudizio

A Milano Largo Promessi Sposi, via Fra Cristoforo, via Don Rodrigo, via dell'Innominato e, se non bastasse, via Renzo e Lucia; ad Aci Trezza e Aci Castello via dei Malavoglia, a Catania Fontana dei Malavoglia, in Piazza Giovanni Verga.

A nord come a sud si intitola strade e itinerari per romanzi e personaggi che hanno segnato la produzione letteraria e, da un lato, rendono centro letterario una periferia meridionale, dall'altro confermano il ruolo egemone di città nordiche.

In questo modo la letteratura riduce le distanze culturali, compone un colorato mappamondo di luoghi geografici con mari tempestosi e cime ineguali, laghi e vaste plaghe, edifica palazzotti nobiliari e case del "Nespolo". Accosta aristocratici, sacerdoti e poveri pescatori, ma soprattutto crea personaggi nei quali rispecchiarsi, con cui dialogare e crescere, da amare o odiare. A patto di crederli reali.

Pensare che, a 40 anni dalla morte di Salvatore Satta, a Nuoro non ci sia un Corso del Giorno del giudizio se c'è un caffè Tettamanzi, quel corso che fu già protagonista del funerale di Fileddu, dove, poco discosto, c'è la casa con la soglia proibita a Donna Vincenza, è perlomeno discutibile. E non si avanzi la tesi zoppa di titolare al capolavoro satiano altri se non questo luogo.

Giuseppe Garibaldi perderebbe volentieri se, in vece sua, fosse onorata l'opera che ha reso Nuoro centro intramontabile di una periferia insulare. Allo stesso modo i viottoli che, sempre a Nuoro, si affacciano su via Grazia Deledda dovrebbero tingersi, come petali di un fiore, dei nomi dei suoi romanzi più famosi, da Canne al vento, a Elias Portolu, a tanti altri: nel 2016, a 80 anni dalla sua scomparsa e a 90, nientemeno! dal Nobel per la letteratura. Per non parlare di Sebastiano Satta. Eventuali riconoscimenti, que-



A Milano c'è via Promessi Sposi, Hamlet Road a Londra: è un modo per dipingere itinerari dell'anima, esaltare la fantasia

sti citati, di gran lunga inferiori rispetto a Castagneto, in provincia di Livorno che, memore degli anni della fanciullezza, ag-

giunse al suo il nome di Carducci in occasione del Nobel nel 1907, o a San Mauro di Romagna, oggi San Mauro Pascoli, in

onore, anch'esso, del suo poeta nel ventennale della morte.

E se a Madrid c'è la calle dedicata a Don Quijote, Londra non è da meno con la Hamlet Road, in ricordo di una enigmatica allegoria universale. E che dire della Sirenetta, simbolo della città di Copenaghen? Ispirata alla protagonista della famosa favola scritta nel 1837 dallo scrittore Hans Christian Andersen, dal 1913 la statua in bronzo accoglie i viaggiatori nel porto della capitale danese. Ma ancor meglio ha fatto la Colombia per Garcia Marquez e Cent'anni di solitudine con "la ruta de Macondo", un itinerario che guarda da un lato alle montagne della Sierra Nevada di Santa Marta e dall'altro al Mar dei Caraibi.

Dedicare una piazza, un viale, un monumento a un capolavoro letterario o al suo personaggio protagonista riporta la fantasia al potere, esalta un'idea originale, dipinge itinerari dell'anima, alternativi a quelli, spesso dettati da fredde ragioni burocratiche, che chiudono il grigio di giorni uguali.

Angela Guiso
RIPRODUZIONE RISERVATA

MAGMA DI VILLACIDRO

“Premio Marchionni” per combattere povertà e crisi

Dino Marchionni fu un artista poliedrico. Acquerellista e incisore, lasciò Urbino nel 1954 per trasferirsi a Villacidro, dove ha vissuto e insegnato fino al 1994, anno della morte. Il museo Magma, la cui sede è nel palazzo vescovile della cittadina che adottò Marchionni, intende continuare a celebrarne l'opera. In collaborazione col Centro culturale di formazione diretto da don Angelo Pittau e col sostegno della Fondazione Banco di Sardegna, vuol fare in modo che arte e bellezza diventino strumenti di rilancio per un territorio che, più di altri, si misura con crisi e povertà.

Tassello fondamentale per il conseguimento dell'obiettivo è il premio che, intitolato a Dino Marchionni e suddiviso nelle sezioni grafica e pittura, si svolgerà a giugno del 2016. Gli artisti - il termine è fissato al 28 febbraio - possono già presentare le domande di partecipazione. «Sono arrivate adesioni da Stati Uniti, Perù e sud Corea e il sito che pubblicizza l'iniziativa ha registrato accessi da ogni parte del mondo», ha sottolineato Walter Marchionni, figlio di Dino, direttore del Magma, ideatore del concorso e a sua volta artista.

Il premio (che darà 2500 euro al vincitore di ogni sezione) ha vocazione internazionale e conta sulla collaborazione di celebri musei italiani e degli incisori urbinati. Go-de poi del patrocinio della città di Urbino. Le opere in concorso non saranno così soltanto esposte alla Fiera d'arte di Villacidro. A conclusione della selezione i 15 migliori lavori di arte grafica saranno inseriti in due mostre collettive del Museo Cà La Ghiron-da di Bologna e del Palazzo Collegio Raffaello di Urbino. Quindici opere della sezione pittura verranno invece ospitate all'Archivio Galleria Lazzaro di Milano.

L'importanza dell'evento è stata sottolineata anche da don Angelo Pittau («il bello è strumento di evangelizzazione, perché l'uomo si rende migliore nel produrlo e nel fruirne») e da Graziano Milia per la Fondazione Banco di Sardegna.



Walter Marchionni

Manuela Area
RIPRODUZIONE RISERVATA

OGGI AD ALGERO

Le avventure del koala Paolino alla Cyrano



Questo pomeriggio alle 17 appuntamento speciale alla Libreria Cyrano, in via Vittorio Emanuele, 11 ad Alghero dedicato ai lettori grandi e piccini con il "Koala Paolino", il protagonista del libro scritto e illustrato da Franco Cadoni e Josephine Sassu appena pubblicato dalle edizioni Carlo Delfino. Gli autori incontreranno i lettori, insieme all'animatrice Eleonora Cattogno, per chiacchiere delle avventure del piccolo Koala. Che iniziano così: «Mamma koala si apprestava a scendere dalla comoda posizione sopra l'albero di eucalipto...»

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

COMUNE DI CAGLIARI

Fondazione Banco di Sardegna

sardinia ferries

cedac

CIRCUITO MULTIDISCIPLINARE DELLA SARDEGNA

16 > 20 dicembre

La gatta sul tetto che scotta

di Tennessee Williams
con Vittoria Puccini
Vinicio Marchioni
regia Arturo Cirillo

6 > 10 gennaio

Il visitatore *

di Schmitt
con Alessandro Haber
Alessio Boni
regia Valerio Binasco

27 > 31 gennaio

Tradimenti *

di Harold Pinter
con Ambra Angiolini,
Francesco Scianna
regia Michele Placido

17 > 21 febbraio

Chi ha paura di Virginia Woolf? *

di Edward Albee
con Milvia Marigliano
Valentina Apicello
Arturo Cirillo
Edoardo Ribatto

25 > 29 febbraio

Doppio sogno *

di Schnitzler
di Giancarlo Marinelli
con Ivana Monti
Caterina Murino

16 > 20 marzo

I giocatori

di Pau Mirò
con Renato Carpentieri
Tony Laudadio
Enrico Ianniello
Luciano Saltarelli
regia Enrico Iannello

3 > 6 marzo

Una piccola impresa meridionale *

di e con Rocco Papaleo
regia Valter Lupo

6 > 10 aprile

Orchidee

di e con Pippo Delbono

20 > 24 aprile

Venere in pelliccia

di David Ives
con Sabrina Impacciatore
Valter Malosti

ABBONAMENTO 5 SPETTACOLI A SCELTA
(esclusa la domenica - Turno E):
intero € 130 - ridotto € 115

BIGLIETTI

Serali	intero	ridotto	secondo settore	€ 27	€ 20
			loggione	€ 15	-
	primi	secondo	Pomeridiane	€ 16	€ 12

Turni
A, B, C, D (ore 20.30)
E (ore 19) - P (ore 16.30)

* Spettacolo in replica anche nel pomeriggio (turno P)

Box Office
viale Regina Margherita 43
Cagliari - tel. 070 657428

Vendita on-line
www.vivaticket.it

Teatro Massimo (ingresso in via De Magistris) - tel. +39 345.4894565 - biglietteria solo nei giorni di spettacolo dalle 17 (dalle 15,30 prima della recita pomeridiana) - biglietteria@cedacsardegna.it - info cedac@cedacsardegna.it / www.cedacsardegna.it